

Padova è la provincia che cresce di più in tutto il Nordest

**GLI ANALISTI
SERAFINO PITINGARO
E NICCOLÒ STAMBOGLIS:
«LO SVILUPPO DI UN
TERRITORIO PASSA DA
QUESTE OPPORTUNITÀ»**

LO SCENARIO

PADOVA «Lo sviluppo di un territorio passa per la capacità di generare nuove opportunità, anche attraverso la presenza di startup. La fase che stiamo attraversando è particolarmente favorevole, grazie alla diffusione di imprese giovani e ad alto contenuto tecnologico. Imprese che hanno forti potenzialità di crescita e che possono rappresentare un importante terminale della nostra politica industriale». L'analisi è di Serafino Pitingaro e Niccolò Stamboglis, data scientist di **InfoCamere**, gli esperti che hanno elaborato per il *Gazzettino* questa lunga serie di dati.

«Il fenomeno delle start-up innovative - spiegano - è stato incoraggiato e sostenuto dal legislatore con una normativa ad hoc ed oggi può essere considerato un elemento consolidato del panorama imprenditoriale nazionale».

IL CONFRONTO

Secondo gli ultimi dati elaborati da **InfoCamere** in Italia risultano iscritte al Registro Imprese delle Camere di Commercio oltre 14 mila startup in-

novative, prevalentemente concentrate nel centro-nord, dove la Lombardia detiene il primato sia in valore assoluto (3.885 startup) sia in rapporto alla popolazione (33 ogni 100 mila abitanti contro una media nazionale che si attesta a 24 startup ogni 100 mila abitanti).

NORDEST

La capacità di generare nuove idee imprenditoriali è consistente però anche nel Nordest, che oggi conta 1.663 start up innovative, di cui 1.082 in Veneto, 264 in Friuli Venezia Giulia e 317 in Trentino Alto Adige.

Più in dettaglio, è Padova a guidare la classifica delle province del Nordest con 332 startup, pari al 20% dell'area considerata, seguita da Verona (220) e Trento (192).

I dati mostrano come le startup innovative del Nordest abbiano registrato una costante dinamica positiva (+84 in media ogni anno). Se tra il 2018 e il 2022 il numero delle startup in provincia di Padova è cresciuto nel complesso quasi del 50%, un ritmo ben superiore alla media del Veneto e del Nordest (+33%), il 2020 si è caratterizzato per una brusca frenata, non solo sotto il profilo delle nuove aziende iscritte al Registro Imprese, ma anche dal punto di vista occupazionale e del volume d'affari generati dall'ecosistema dell'innovazione. Ora, però, è tempo di ripartire. Con nuova energia e nuove idee vincenti.

G.Pip.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INFOCAMERE Niccolò Stamboglis e Serafino Pitingaro, data scientist

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3958

